



Sede operativa: via GP Orsini 44 – 50126 Firenze
Sede legale: c/o Lopes Pegna – via Scialoia 78 - 50136 Firenze FI
Email: onlus@firenzeinbici.net
WWW: <http://www.firenzeinbici.net>
Segreteria telefonica: 055 5357637
Cod.fisc: 94122650487

Firenze 12 settembre 2009

Al Sindaco del Comune di Firenze, s.p.m.

Oggetto: Pulizia periodica delle rastrelliere

Egregio Sindaco Matteo Renzi,

L'Associazione **FIAB FirenzeinBici ONLUS**, partecipando all'iniziativa di pulizia cittadina "Un Bacione a Firenze" ritiene che per garantire il decoro della città e maggiore disponibilità di posti bici liberi sia necessaria e non più rinviabile l'istituzione di un apposito servizio di pulizia periodica delle rastrelliere esistenti.

Il servizio si svolgerebbe con modalità simili a quanto già avviene per la pulizia periodica delle strade cittadine, salvo differenziare la cadenza che non dovrebbe essere settimanale ma mensile. Una frequenza più ravvicinata avrebbe costi elevati e creerebbe difficoltà all'utente ciclista, stante la scarsità di rastrelliere presenti. Il servizio, infatti, non deve essere a discapito della necessaria installazione di nuove rastrelliere modello "Firenze" in tutte le zone della città.

Il servizio di pulizia mensile delle rastrelliere dovrebbe prevedere la rimozione completa dei velocipedi presenti nella rastrelliera oggetto del servizio, indipendentemente dal loro stato di conservazione. Per limitare il disagio creato dal dover spostare la bici e per limitare i costi dell'amministrazione suggeriamo che il momento della pulizia delle rastrelliere e dei parapetonali possa coincidere con le date della pulizia delle strade già in atto, ricordando che la cadenza dovrebbe essere mensile, anziché settimanale o quindicinale. Gli utenti potranno spostare i propri mezzi nelle zone limitrofe non soggette a pulizia periodica. Come già accennato, questo servizio deve procedere di pari passo con l'installazione di nuove rastrelliere, che aumentino le possibilità per gli utenti di parcheggiare la propria bicicletta in sicurezza e senza intralcio per il servizio di pulizia e per gli altri utenti della strada o del marciapiede.

In tal senso, proponiamo di avviare il servizio in via sperimentale nelle zone che garantiscono una maggior disponibilità di posti bici, da individuarsi assieme alle Associazioni.

I cittadini dovranno essere ben informati e sensibilizzati con una campagna dedicata. A tale scopo dovrebbe essere inviata una lettera a tutte le famiglie che spieghi il servizio e le modalità di svolgimento dello stesso, le rastrelliere dovranno essere dotate di cartellonistica dedicata, e il modello "Firenze" si presta ottimamente a questo. Eventualmente il costo del cartello potrebbe essere integrato da sponsor, analogamente a quanto avviene per le paline delle fermate ATAF.

Le bici rimosse saranno rese disponibili per il riscatto presso la depositaria per un periodo di circa 6 mesi. Allo scopo di favorire il riscatto dei mezzi rimossi, è necessario prevedere una consistente riduzione del costo attuale, oggi, di fatto, largamente superiore al costo di una bici di seconda mano. L'eccessivo prezzo per il ritiro del mezzo rimosso, unitamente alla procedura complessa, che prevede più spostamenti fra uffici diversi, ha finora scoraggiato i proprietari dal ritirare le biciclette rimosse, ingolfando la depositaria comunale. Sarebbe opportuno perciò avviare un progetto di costruzione e/o affidamento all'esterno di più depositi riservati alle biciclette (almeno uno per ciascun quartiere), così da rendere possibile e conveniente il riscatto del mezzo rimosso rispetto all'acquisto di una "nuova" bici. L'aumento dei riscatti costituirebbe anche una fonte di introiti per le casse comunali, che potrebbe coprire parte dei costi del servizio proposto.

FIAB FirenzeinBici ONLUS

IL PRESIDENTE

(Stefano Pelli)

LA VICEPRESIDENTE

(Graziana Fiorini)